



Comune di Rovereto

## BANDO

# **“EDUCARE ALLE RELAZIONI : DECOSTRUIRE STEREOTIPI E PROMUOVERE EQUITÀ”**

## **1. PREMESSA**

Con Deliberazione giuntale n. \_\_\_\_ dd. \_\_. \_\_. 2025 è stato approvato il Bando “Educare alle relazioni: decostruire stereotipi e promuovere equità” che destina per l’anno scolastico 2025/2026, un fondo per un importo complessivo di Euro 36.000,00. Contestualmente è stato approvato con stessa deliberazione il Bando “Il Teatro a scuola” che destina per l’anno scolastico 2025/2026, un fondo per un importo complessivo di Euro 21.000,00.

Qualora le richieste di contributo per ciascun bando siano di importi inferiori e superiori rispetto alla stima di budget individuata, si provvederà ad una compensazione fra gli importi previsti per ciascun bando.

## **2. INTRODUZIONE**

Il Comune di Rovereto intende sostenere, promuovere e coordinare politiche che contribuiscano a creare pari opportunità e in particolare le condizioni per una effettiva parità tra generi.

Il presente Bando rappresenta una delle azioni intraprese dall’Assessorato Pari Opportunità e nasce a partire dalle indicazioni contenute nei testi di seguito elencati:

- Convenzione del Consiglio di Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica – Instambul 2011 ratificata in Italia con la legge 77//2013;
- Linee guida nazionali “Educare al rispetto: per la parità fra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione” – 2015 del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della ricerca;
- Global Gender Gap Report 2024, redatto annualmente dal World Economic Forum, che posiziona l’Italia all’87° posto della classifica che mette a confronto 146 paesi in relazione al raggiungimento delle pari opportunità tra donne e uomini, registrando un ulteriore peggioramento rispetto agli anni precedenti;
- Rapporto biennale sulle pari opportunità in provincia di Trento, anno 2024, commissionato dalla PAT al Centro Studi Interdisciplinari di genere dell’Università degli Studi di Trento

Fa inoltre riferimento alle indicazioni e proposte avanzate nel documento “Indagine sulle pari opportunità nel territorio del Comune di Rovereto” (maggio 2023) e dall’individuazione di ambiti e bisogni emergenti, durante i momenti di confronto pubblici con i gruppi e le associazioni che si occupano di queste tematiche sul territorio comunale (ottobre 2024 e aprile 2025).

Il Bando si inserisce anche in continuità e coerenza con le finalità della Rete READY a cui il Comune di Rovereto aderisce dal 2022.

Le pari opportunità si costruiscono attraverso una pluralità di interventi, tra cui quelli in grado di incidere su cultura ed educazione. Se si considera la scuola uno dei luoghi in cui si contribuisce all'applicazione dell'art. 3 della Costituzione Italiana *"E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana [...]"*, ecco che essa diventa anche il luogo privilegiato in cui lavorare sui temi quali la parità fra i sessi, i ruoli di genere non stereotipati, il reciproco rispetto, la soluzione non violenta dei conflitti nei rapporti interpersonali, la violenza contro le donne basata sul genere e il diritto all'integrità personale.

### 3. FINALITÀ' E OGGETTO

Per educazione alla relazione di genere si intende un lavoro sulle relazioni interpersonali al fine di valorizzare il rispetto dell'individualità, la parità tra i generi ed eguaglianza di diritti e di opportunità.

L'educazione alla relazione di genere comprende un insieme di attività che portino ad acquisire maggiore consapevolezza e che consentano il superamento di pregiudizi e di stereotipi di genere, con un impegno a contrastare le discriminazioni e a mettere in atto una vera e propria prevenzione primaria alle prevaricazioni e alla violenza di genere nelle sue diverse forme.

Il Bando vuole sostenere percorsi, laboratori, progetti che affrontino quindi le tematiche della formazione dei pregiudizi e della conseguenza che gli stessi hanno sugli atteggiamenti quotidiani e sui comportamenti socio-relazionali in una prospettiva di genere, per sviluppare consapevolezza e pensiero critico.

Gli argomenti trattati potranno essere declinati anche:

- sulle rappresentazioni mediatiche dei corpi e della bellezza
- sulla relazione affettiva sana e tossica
- sull'educazione all'affettività e alla soluzione non violenta dei conflitti nei rapporti interpersonali
- sull'autostima e sulla costruzione della propria identità
- sul tema del consenso
- sull'ambito digitale ad esempio: relazioni affettive virtuali, violenza on line, nuovi fenomeni come *"incel"*

I progetti candidabili al bando dovranno prevedere alcune attività nei confronti dei docenti e dei genitori (come ad esempio formazione, sensibilizzazione, restituzione delle attività svolte) oltre che le attività per i giovani studenti, in quanto si ritiene che si debba lavorare in modo integrato e sistematico sui modelli culturali presenti nella nostra società coinvolgendo tutti gli attori che la compongono.

E' auspicabile che i progetti che verranno realizzati possano rappresentare una base per sviluppare, a partire dalle varie discipline scolastiche, nuovi ulteriori approfondimenti e preziosi confronti, per un dibattito aperto e pluridimensionale. Questa prospettiva se già definita dalla scuola, dovrà essere esplicitata nella domanda di contributo.

#### **4. DESTINATARI**

Le Scuole primarie e secondarie di I e II grado e gli Istituti professionali aventi sede a Rovereto.

#### **5. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E REALIZZAZIONE**

Le scuole interessate devono presentare domanda di finanziamento, a cura del proprio legale rappresentante, compilando il modulo “Richiesta di contributo” - allegato al presente bando, **entro il:**

**24 OTTOBRE 2025**

inviandolo al Servizio Istruzione, Cultura e Sport del Comune di Rovereto – C.so Bettini n. 41, via pec all’indirizzo [culturaesport@pec.comune.rovereto.tn.it](mailto:culturaesport@pec.comune.rovereto.tn.it) (il sistema non accetta pec ricevute da un normale indirizzo di posta elettronica, l’invio deve essere effettuato da un indirizzo pec).

Il progetto può iniziare il giorno successivo alla presentazione della richiesta di contributo (a rischio dell’Istituto proponente, in quanto la risposta dell’Amministrazione Comunale circa il finanziamento avverrà a seguito della valutazione dei progetti).

Il progetto dovrà essere realizzato nell’anno scolastico 2025/2026.

#### **6. DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

È previsto un contributo stimato in Euro 1.800,00 per ogni istituto scolastico, qualora il costo preventivato e ammissibile risulti pari o superiore a tale importo. Nel caso in cui la spesa a preventivo risulti inferiore a tale importo, il sostegno finanziario sarà equivalente alla spesa ammissibile e l’istituto può presentare contestualmente un secondo progetto.

La spesa ammissibile è riferita principalmente ai compensi per soggetti / relatori/relatrici - collaboratori/collaboratrici esterni alla scuola, per i quali si dovrà allegare il curriculum.

Altre voci di spesa potranno ritenersi ammissibili a seconda della tipologia del progetto.

Qualora le domande pervenute non esauriscano il budget previsto dal bando, il contributo di cui al primo comma potrà essere aumentato, in caso di preventivo maggiore.

Qualora le domande pervenute superino il budget previsto dal bando, il contributo di cui al primo comma potrà essere diminuito.

I progetti che non saranno coerenti con la finalità ed oggetto del bando non saranno ammessi al finanziamento, ne sarà data motivazione.

#### **6. MODALITÀ DI CONCESSIONE E DI LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

I finanziamenti saranno erogati attraverso un anticipo in misura non superiore al 50% dell’importo concesso a seguito dell’adozione del relativo provvedimento di concessione e su formale richiesta da parte dell’istituto scolastico ed il saldo a conclusione del progetto, previa presentazione della relazione consuntiva e del bilancio consuntivo del progetto, secondo il modulo allegato.

Qualora in sede di consuntivo, la spesa ammessa risulti inferiore a quanto indicato nel preventivo, l'importo del contributo sarà rideterminato in proporzione alla spesa rendicontata ed in modo da non generare avanzo.

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere tempestivamente comunicato all'Ufficio Cultura e Politiche giovanili.

Nel caso in cui il soggetto proponente non abbia realizzato il progetto nei termini previsti a preventivo il contributo non verrà erogato.

## **7. INFORMAZIONI**

Per qualsiasi informazione è disponibile l'Ufficio Cultura e Politiche giovanili – 0464 452376 – [marchiorilorenza@comune.rovereto.tn.it](mailto:marchiorilorenza@comune.rovereto.tn.it)